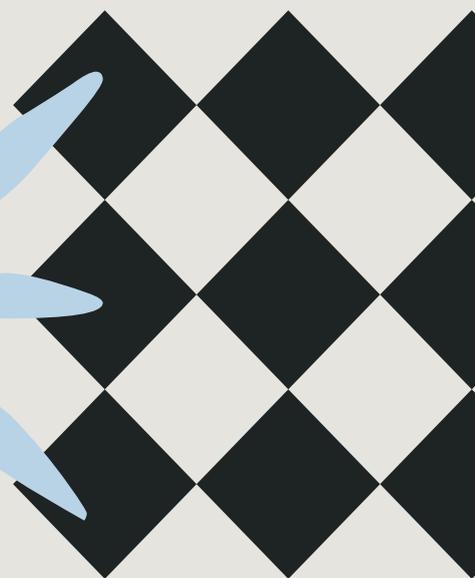
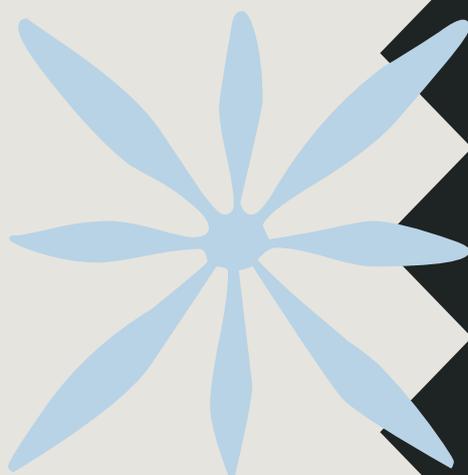
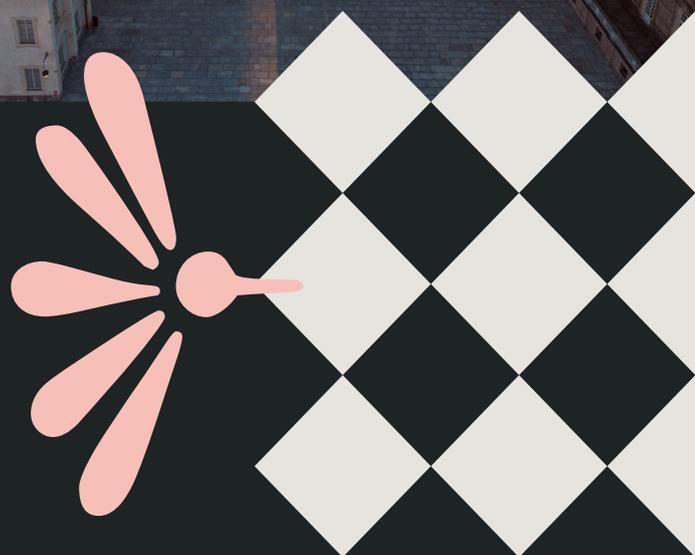
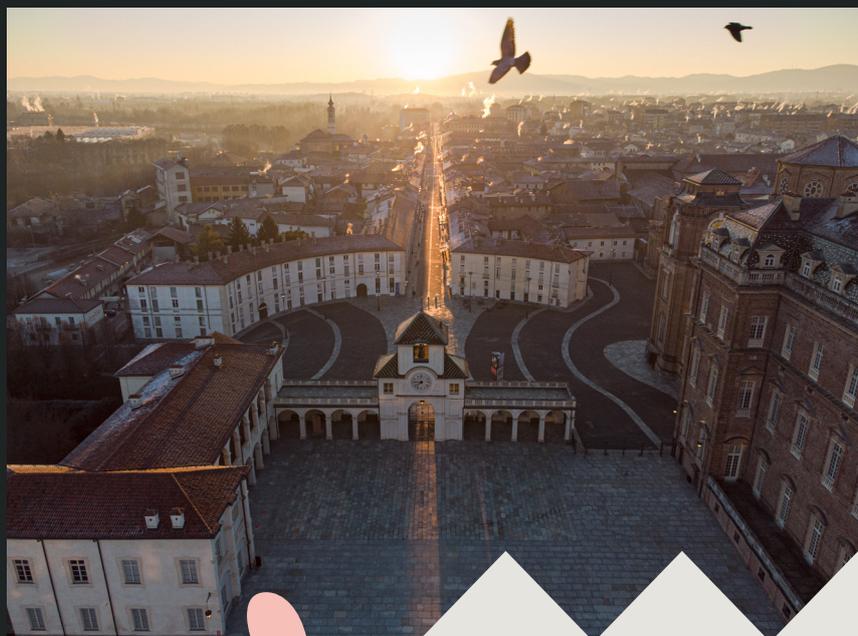




2020

La fotografia
di un anno





Un anno in numeri



Periodi di apertura

1° Gennaio

/

2 Febbraio

3 Marzo

/

7 Marzo

23 Maggio

/

4 Novembre



Giardini **178 giorni**  - **43%** sul 2019
sui 316 giorni abituali

Reggia **172 giorni**

Appartamenti Reali
di Borgo Castello **150 giorni**

Castello di Moncalieri **55 giorni**

Mostra *Sfida al Barocco* **99 giorni**

Mostra *Paolo Pellegrin - Un'Antologia* **30 giorni**

Gli ingressi

152.187 ingressi totali
per **122.577 teste**  **-73%**

Ingressi giardini serali 3.533

Ingressi U26 13.085

Ingressi scuole 1.283

Appartamenti Reali
di Borgo Castello **13.590**

Castello di Moncalieri **2.545**

Passaggi
Abbonamento Musei **42.784**

Gli incassi

Biglietteria Reggio

757.493 €  - **73,06%**

Retrocessione da
Abbonamento Musei

621.509,88 €  - **42,26%**

Piemonte Card

38.158 €  - **86,17%**

Appartamenti Reali
di Borgo Castello

39.227 €  - **52,66%**

Castello di Moncalieri

14.696 €

La ristorazione

Caffè degli Argenti

162 giorni di apertura

1° gennaio - 6 marzo

9 giugno - 4 novembre

€ **74.198** fatturato lordo  **-76,51%**

15.263 scontrini

scontrino medio € 5,34

Ristorante

Il Patio dei Giardini

121 giorni di apertura

13 giugno - 1° novembre

€ **26.858** fatturato lordo  **-90,40%**

4.004 scontrini

scontrino medio € 6,27

Cascina Medici

del Vascello

12 giorni di apertura

luglio - agosto

€ **3.180,70** fatturato lordo

→ **15.090**
caffè totali



Il bookshop

Incasso

€ 77.067  -69,11%

5.054 scontrini

scontrino medio € 15,5

→ *Il bestseller*

495 matite

con nome

Affitto spazi

25 eventi  -68,75%

La comunicazione

Ufficio stampa



Uscite stampa nazionali **93**

Uscite stampa locali **417**

Uscite web **599**

Tv nazionali **20**

Tv locali **43**

Newsletter



30 newsletter
495.000 e-mail inviate

Novità affissioni



47 affissioni in zone
montane piemontesi

30 affissioni in zona
laghi/Verbano

48 affissioni nelle Langhe

34 affissioni autostradali
con copertura di 11 regioni

→ *webinar*
Cultura e Unesco

200 operatori
turistici

evento organizzato a giugno
da Enit New York
in collaborazione
con Turismo Torino



La vegetazione



23.800
nuove piantumazioni

9.300 Coleus Redhead nel Gran parterre
8.400 nel giardino a fiori
155 nuovi alberi

Efficienza energetica



Energia elettrica
4.512 Mwh
-18,7%

Gas
1.417.954 mc
-17,2%

Acqua
61.629 mc
-30,21%

→ *Interventi
di manutenzione*
110 serramenti



Contratti

Contratti complessivi per l'anno 2020	n. 523
Contratti sopra-soglia	n. 14
Contratto sotto-soglia	n. 509

Di cui:

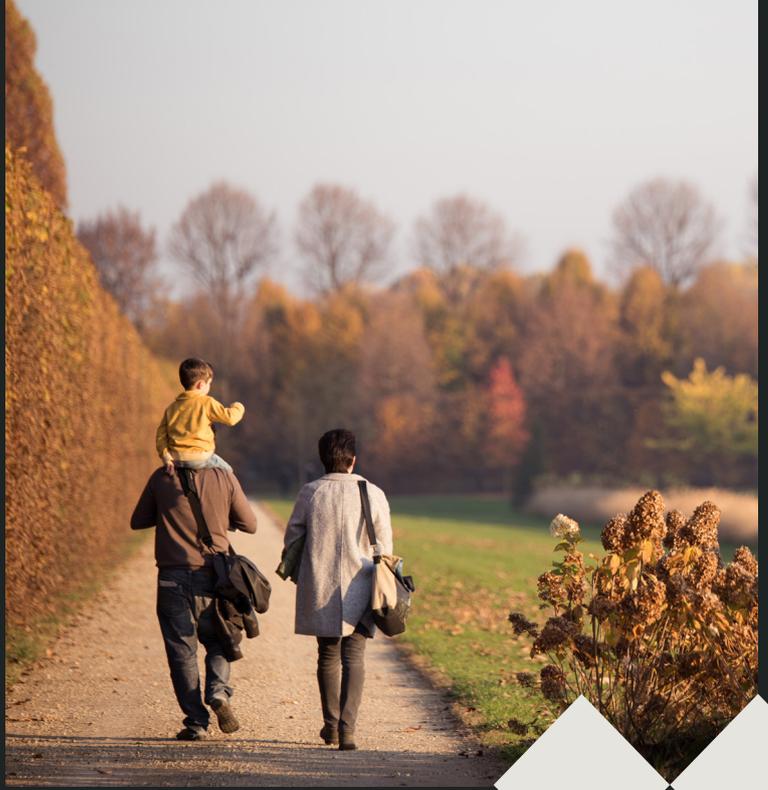
Collaborazioni e consulenze	n. 10
Manutenzione impianti idrici e termici	n. 33
Manutenzione edili	n. 24
Realizzazione mostre	n. 82
Spese generali	n. 8
Utenze elettriche, gas, telefonia	n. 3
Organi istituzionali	n. 3
Spese di rappresentanza	n. 1
Marketing	n. 18
Centro Studi	n. 5
Comunicazione e stampa	n. 106
Personale	n. 5
Manutenzione reti informatiche	n. 19
Sicurezza luoghi di lavoro	n. 24
Vigilanza	n. 2
Mandria	n. 3
Cura, gestione e manutenzione giardini	n. 57
Mezzi di svago	n. 2
Servizi per la fruizione	n. 1
Percorso di visita	n. 19
Fruizione eventi e servizi logistici	n. 5
Animazione ed intrattenimento culturale	n. 29
Ristorazione	n. 22
Bookshop	n. 25
Parcheggi	n. 2



Smart
working

22.700 ore

Cassa
integrazione
14.000 ore



Un tempo di cambiamento



Una strategia contro la pandemia

L'impatto della pandemia COVID-19 sulle attività del Consorzio delle Residenze Reali sabaude ha prodotto effetti su più livelli e campi d'azione, portando sia a rinunce e scelte dolorose, sia all'accelerazione di alcuni cambiamenti nell'organizzazione e programmazione delle attività.

Le conseguenze dirette derivanti dalle forzate chiusure dei giorni del lockdown (8 marzo-22 maggio e 5 novembre-31 dicembre) sono state: immediati mancati incassi, riduzione del forfait da Abbonamenti Musei, blocco dei flussi turistici e conseguentemente degli ingressi con Torino + Piemonte Card, blocco delle entrate derivanti da tutte le attività commerciali. La pandemia ha però soprattutto rappresentato un crollo di certezze e di prospettive future, per cui l'intero piano di attività previsto per il 2020 è stato immediatamente messo in dubbio e rielaborato. Una situazione di forte difficoltà nella programmazione, che si è inevitabilmente estesa ai legami e alle progettualità per tutto l'articolato sistema delle Residenze Reali Sabaude, nonché alle attività dell'ARRE la cui assemblea generale, prevista a Monza nel mese di maggio, è stata annullata.

Tutto ciò ha reso necessario un ancor più attento controllo di gestione, con una costante collaborazione tra le aree consortili e un'analisi continua che ha visto una pressoché mensile operazione di revisione del budget.

In questo contesto, con il prolungarsi dei tempi del primo lockdown, sono state fatte scelte di programmazione quali la cancellazione della quasi totalità del palinsesto dell'attività espositiva già prevista, predisponendo invece il rinvio e la proroga della mostra "Sfida al Barocco. Roma, Torino, Parigi 1680-1750", il cui allestimento risultava praticamente ultimato l'8 di Marzo e su cui convergevano importanti finanziamenti da parte di Compagnia di San Paolo e Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura; una mostra di alto valore scientifico curata dai Professori Michela Di Macco e Giuseppe Dardanella, la cui macchina di comunicazione, ufficio stampa e promozione si era già messa in moto, ad esempio, con la partecipazione alla fiera turistica BIT 2020 e risultava inserita nel brand regionale "L'essenziale è barocco". La mostra godeva inoltre di risorse specifiche per la comunicazione, grazie all'assegnazione di Euro 100.000 da parte di Compagnia di San Paolo, finanziamento che non è stato bloccato ma pienamente riutilizzato con la nuova data di apertura della mostra fissata al 30 maggio e sino alla chiusura del 20 settembre.



Nel prosieguo dell'anno, valutata la situazione economica, si è poi potuta riprogrammare la mostra "Paolo Pellegrin. Un'Antologia" inizialmente prevista per il 28 marzo e la cui realizzazione era stata messa in forse a causa della pandemia. Il 1° ottobre si è così inaugurata la mostra del noto fotoreporter, anche con uno stanziamento per le attività di comunicazione, per poi essere chiusa il 5 novembre con la nuova chiusura dei musei.

Il 30 ottobre si è poi inaugurata in Galleria Grande l'installazione "La Giostra di Nina" dell'artista Valerio Berruti, i cui costi economici sono stati coperti dalla sponsorizzazione della società Lavazza a favore dell'artista. Su questi due eventi espositivi si sono, inoltre, operate azioni di co-marketing stipulando, ad esempio, una convenzione con Federazione Italiana Associazioni Fotografiche per comunicare presso tutti i circoli fotografici del territorio la mostra "Paolo Pellegrin. Un'Antologia".

Al primo lockdown, la programmazione delle uscite pubblicitarie – affissioni outdoor, spazi su quotidiani e periodici, radio, web – è stata fermata per essere successivamente rimodulata e ridotta secondo le nuove esigenze, diminuendo l'impatto sulle campagne nazionali e puntando su interventi mirati al pubblico di prossimità.

La prima campagna prevista per il 2020 è stata così riveduta e corretta in funzione di un pubblico diverso e l'iniziale claim "Che meraviglia" è stato sostituito da "La meraviglia è dietro l'angolo", mentre per cogliere il turismo già presente sul territorio regionale si sono realizzate azioni specifiche su località turistiche del Piemonte. Gli spettacoli, il festival e le attività di animazione previsti sono stati cancellati, per essere riorganizzati secondo le nuove politiche del Consorzio che l'emergenza sanitaria ha reso necessarie.

Il periodo di chiusura del primo lockdown ha, infatti, rappresentato un'importante svolta nelle politiche culturali e di gestione del complesso: l'identità della Reggia e delle sue storie sono ritornate al centro della programmazione anche se solo in modalità virtuale e on-line, come hanno dimostrato l'iniziativa #laReggiaviva e lo streaming continuativo della Galleria Grande. Le attività per il pubblico svolte dal Centro Studi, quali convegni, conversazioni o giornate studi, hanno avuto una naturale versione on line, fornendo, inoltre, contenuti e approfondimenti alle immagini della galleria che documentavano il lento scorrere del tempo in Reggia durante i periodi di chiusura. Nel contempo e su questa linea si è iniziata la riprogettazione della newsletter divenuta anch'essa luogo di diffusione di contenuti culturali. Durante il forzato periodo di chiusura si sono mantenuti i contatti con tutte le principali agenzie e tour operator del territorio al fine di mantenere alto il grado di engagement, soprattutto in un anno così difficile per tutto il settore



turistico, e recepirne necessità; parallelamente è stato costituito un tavolo di lavoro con DMO Piemonte, Turismo Torino per individuare e condividere una strategia unitaria di riposizionamento della destinazione turistica “Torino e Piemonte”, nella quale la Venaria rappresenta una delle eccellenze, contattando, inoltre, i Consorzi Turistici piemontesi e le Associazioni di categorie del settore turistico del territorio. Per migliorare ulteriormente il posizionamento del Consorzio come ente culturale si sono avviati i contatti con l'ICOM e le pratiche per l'iscrizione ad esso. Con la riapertura di fine maggio e l'impostazione dei percorsi di visita in sicurezza si è arrivati alla necessaria incentivazione dell'utilizzo della biglietteria on-line, cardine del processo di riapertura, al fine di evitare code ed assembramenti con una eguale distribuzione delle visite lungo tutto la giornata. È stata modificata la politica dei prezzi adeguandola, non solo ai nuovi percorsi, ma anche ad un diminuito potere di acquisto da parte del pubblico, mentre sempre con l'intento di fornire un contributo attivo alla ripresa del comparto culturale e turistico, e parallelamente un servizio alla comunità, si è riaperto il complesso non appena possibile e per tutti i giorni della settimana. Alla riapertura estiva grande attenzione è stata posta al rilancio dei giardini della Venaria, sia per le potenzialità degli spazi aperti sia per una bellezza non ancora pienamente “sfruttata” negli anni precedenti. I giardini sono così divenuti palcoscenico naturale messo a disposizione della comunità per un'intensa stagione estiva di spettacoli, e sono divenuti oggetto di mirate azioni di comunicazione, promozione e ufficio stampa. I prodotti direttamente raccolti dal Potager Royal, vista la pandemia e la conseguente chiusura prolungata dei punti di ristorazione della Reggia e dei Giardini, sono stati messi a disposizione ai visitatori attraverso la realizzazione di un mercato autogestito dove i giardinieri, una volta alla settimana, provvedevano alla raccolta di frutta e verdura di stagione e il pubblico poteva acquistare i prodotti in cambio di un'offerta libera.

Durante l'estate si sono, inoltre, programmate iniziative per le famiglie e per i più piccoli, anche per incontrare una forte esigenza sociale e fornire un servizio alla comunità. A tal proposito è stato attivato in via sperimentale il centro estivo La Capanna del Principino coinvolgendo un piccolo gruppo di bambini dai 5 ai 9 anni e utilizzando come spazio di accoglienza le aule di Cascina Medici, mentre l'iniziativa La Bella Estate, promossa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dal Consorzio Xché? Zerotredici, ha coinvolto 400 bambini offrendo la possibilità ai centri estivi del territorio (oratori e associazioni) di partecipare gratuitamente a un'esperienza di scoperta della Reggia e dei Giardini, con l'obiettivo di restituire contesti di relazione in una dimensione ludica ed educativa per le famiglie, accessibile economicamente e sicura in ottica sanitaria.



Servizi commerciali ➤ La gestione dei servizi commerciali è stata improntata ad una gestione più snella e meno rischiosa, dal punto di vista economico, come anche da quello gestionale, dei servizi di ristorazione provvedendo, per la riapertura post lockdown, alla chiusura dei servizi di cucina lasciando attiva la sola produzione di panini/toast ed eventuali piccoli piatti freddi e del servizio di beverage. Un servizio simile, oltre a garantire una semplice applicazione dei protocolli COVID, può essere svolto dai soli dipendenti del Consorzio e dalle forze lavoro in staff leasing senza dover ricorrere ad un massiccio utilizzo di ore di lavoratori a chiamata. Modalità che ha rappresentato un passo verso la decisione di procedere all'esternalizzazione del servizio. Anche l'attività del bookshop è stata notevolmente ridotta, spostando gli investimenti previsti alla riapertura 2021 e concentrando i nuovi acquisti e nuovi prodotti di merchandising ai temi pertinenti alle uniche attività espositive realizzate (Sfida al Barocco. 1680-1750 Roma Torino Parigi, Paolo Pellegrin – Un'antologia, La Giostra di Nina).

Altra attività particolarmente danneggiata dalla pandemia è stata l'affitto spazi, sul quale a gennaio erano iniziate attività d'investimento di promozione con l'organizzazione di uno specifico educational dedicato agli operatori stranieri del settore MICE, in collaborazione con il Convention Bureau di Torino. Nella difficoltà e nella quasi impossibilità a procedere con affitti, si sono ridotte le tariffe relative all'Affitto Spazi per l'anno 2020, vista l'importante diminuzione delle capienze delle sale per garantire il necessario distanziamento tra gli ospiti. Tale operazione ha consentito la realizzazione presso il complesso delle riprese di due importanti produzioni cinematografiche realizzate da Film Commission Torino Piemonte, nonché la produzione di un video musicale del giovane artista Alfa. Nonostante il blocco di molte attività si segnala però la firma della prima partnership tra Leasys, società del Gruppo FCA Bank e leader della mobilità, e la Reggia di Venaria. La partnership è il primo passo all'interno del nuovo progetto ArtElectric di Leasys volto a sostenere e valorizzare l'arte e la cultura attraverso la creazione di itinerari turistici tra Regge, Residenze d'arte e Dimore storiche d'Italia.

Manutenzioni ➤ I lunghi periodi di chiusura e l'apertura non completa del complesso sono stati poi sfruttati per svolgere attività di manutenzione normalmente concentrate nel mese di chiusura di febbraio, nonché per poter attivare una serie di manutenzioni straordinarie e completare nuovi allestimenti quali il nuovo ingresso alle Sale delle Arti, la nuova Sala 15 ed infine il trasferimento del modello della Reggia al piano interrato. Nonostante la pandemia, che ha visto

la sospensione del lavoro dei giardinieri durante il periodo del lockdown, sono stati garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria del programma 2020, riuscendo a preservare il patrimonio arboreo del giardino e mantenendo comunque un buon livello manutentivo del giardino.

Le nuove sale dei Paggi ➤ Nel corso del 2020, come scelta strategica, si è poi pensato di destinare le Sale dei Paggi, all'ultimo piano delle Scuderie Juvariane ad attività di formazione, studio e ricerca, vista anche la sempre più importante rilevanza che sta assumendo il già avviato corso di formazione della figura professionale del "Giardiniere D'arte", finanziato dalla Regione Piemonte e giunto alla 5ª edizione, con stage quest'anno indirizzati al Circuito delle Residenze Reali Sabaude. Si è quindi avviata una convenzione con il Centro Conservazione e Restauro per l'uso congiunto di un ambiente delle sale dei Paggi, creando un collegamento diretto con il CCR, nonché per la concessione di due botteghe nel cortile delle carrozze, da destinarsi allo svolgimento di restauri da effettuarsi come tesi di laurea. Si sono, inoltre, presi contatti con l'Università e il Politecnico di Torino per future attività sempre negli spazi dei Paggi.

Per dare corso a tali progetti e liberare spazi nelle Sale dei Paggi, è stata definitivamente smontata la mostra "Il Piffetti ritrovato", con la riconsegna alla proprietà del Mobile a doppio corpo di Palazzo Chiabrese e del Paliotto della Chiesa di San Filippo Neri e si è provveduto allo spostamento di parte degli arredi concessi in comodato dal Museo Civico di Palazzo Madama - ricoverati in un magazzino sopra la Citroniera - nella manica soprastante la Scuderia, liberata appunto dall'allestimento della mostra Il Piffetti ritrovato. È stato così allestito in questo spazio un deposito con esposizione didattica di arredi che potrà essere reso visitabile per gli studenti dei corsi di formazione.

Organizzazione del personale ➤ Sul fronte dell'organizzazione del personale, il Consorzio, già nel 2019, con l'obiettivo di garantire alla struttura una sempre maggiore efficacia e efficienza, ha dato corso ad una riorganizzazione degli uffici, iniziativa divenuta operativa nel mese dicembre. Nel mese di maggio del 2020 sono state apportate alcune modifiche rese necessarie anche per affrontare la situazione emergenziale causata dalla pandemia Covid-19.

Il nuovo organigramma è articolato in tre ambiti: Area Amministrazione, Finanza e controllo, Area Programmazione e Valorizzazione, Area Conservazione e Manutenzione. A queste si aggiungono gli uffici di staff della Direzione che comprendono: Capo Conservatore, Centro Studi e Ricerca, Salute e Sicurezza, Risorse Umane.

L'emergenza pandemica del Covid-19 ha richiesto la predisposizione, nel mese di marzo, del "Protocollo per il personale del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambiti di lavoro", (secondo quanto disposto dal Protocollo condiviso, in data 14 marzo 2020, tra governo organizzazioni datoriali e sindacali), tale documento è stato successivamente integrato e implementato, nel mese di maggio, in concomitanza con la riapertura degli spazi espositivi della Reggia e dei Giardini.

Sulla base di questo documento è stata riorganizzata la distribuzione delle postazioni di lavoro negli uffici per garantire il distanziamento sociale, operando anche un efficientamento degli impianti ad aria con l'utilizzo di filtri più performanti dal punto di vista sanitario. Contemporaneamente è stato utilizzato lo smart working, per tutti quei dipendenti che ne avevano fatto richiesta, riducendo sensibilmente la presenza del personale in Reggia. Tale iniziativa ha richiesto di incrementare la dotazione di pc portatili nel numero di 20 unità. Mediante il noleggio a lungo termine, le nuove dotazioni, configurate con possibilità di collegamento alla rete aziendale, garantiscono lo svolgimento di un efficiente lavoro da remoto.

In ottemperanza alle limitazioni lavorative prescritte dal governo, il Consorzio ha dovuto adottare misure significative che hanno incluso anche l'attivazione della cassa integrazione (differenziata secondo le categorie di impiego: straordinaria COVID-19, Cassa in Deroga e CISOA).

Il Circuito delle Residenze Reali Sabaude

Pur nelle difficoltà derivanti dalla pandemia, si è proceduto allo sviluppo delle relazioni e dei progetti afferenti al Circuito delle Residenze Reali Sabaude.

Dal punto di vista operativo e della fornitura di servizi, nel mese di Luglio, grazie alla firma dell'accordo per la gestione con l'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, il Comune di Moncalieri e l'Arma dei Carabinieri (1 Reggimento Carabinieri Piemonte) il Consorzio ha riaperto, grazie alla gestione diretta dei servizi al pubblico, il Castello di Moncalieri per tre giorni alla settimana (venerdì, sabato e domenica) sino alla chiusura di Novembre.

Inoltre, alla fine del 2020 nel piano di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il perseguimento della valorizzazione delle Residenze Reali Sabaude, è stata messo a disposizione il finanziamento di 100.000 euro per la predisposizione di un progetto di recupero del Giardino della Palazzina di Stupinigi.



A tale scopo il Consorzio ha predisposto un programma generale in cui vengono illustrati gli obiettivi del progetto, le attività e le azioni che verranno messe in campo e il cronoprogramma per la sua attuazione. Tale programma vedrà la sua attuazione nell'anno 2021.

Con un'attività di Relazioni Esterne si è proceduto ad una serie di incontri mirati con tutte le Residenze coinvolte nel progetto per concertare strategie e sviluppi comuni. In particolare, tra le pieghe della pandemia, si è proceduto all'organizzazione degli incontri plenari del “Coordinamento delle RRS” con la presenza dei Direttore delle varie RRS e di una riunione del Tavolo delle Autonomie, cioè dei Sindaci dei Comuni su cui sorgono le varie RRS presieduta dalla Presidente. Inoltre, d'intesa con la Regione Piemonte e sentite le residenze che prendono parte al Comitato, su iniziativa del Centro Studi del Consorzio si è attuata la scelta dei personaggi che dovranno essere i testimonials della comunicazione delle residenze reali sabaude. Tale progetto prenderà il via nel corso del 2021.

Una nuova immagine per il lancio del Circuito delle residenze Reali Sabaude e un nuovo logo del circuito sono stati realizzati grazie ad una gara per la strategia di comunicazione svoltasi a fine 2019 e sviluppatasi nel 2020.

Nel corso del 2020, infine, si è giunti alla stesura di una convenzione con la Direzione Generale Musei del Piemonte volta a dare negli spazi di Palazzo Carignano una «sede di supporto del Centro Studi delle Residenze Reali Sabaude, con l'obiettivo di meglio espletare e sviluppare le attività di coordinamento e di servizio per le residenze, con riferimento alle collaborazioni già in atto e a quelle future, oltre che implementare gli assi di ricerca avviati negli scorsi anni (e avviarne di nuovi)». È previsto che gli spazi siano disponibili dal maggio 2021 e la validità della convenzione è di 5 anni.





La produzione culturale.

Mostre ed eventi

Il mese di gennaio ha visto la programmazione dagli ultimi giorni di apertura delle mostre David LaChapelle – Atti divini (6 gennaio) e Art Nouveau (26 Gennaio). Come ampiamente evidenziato in premessa, l'abituale chiusura del mese di febbraio si è prolungata sino al 23 Maggio causa epidemia COVID-19, a parte una breve parentesi di inizio Marzo.

Vista la difficile situazione e l'incertezza ad essa legata, si è forzatamente dovuto procedere alla cancellazione di più eventi espositivi in programmazione: "Sempre Dive. Icone femminili del '900, nelle fotografie di Angelo Frontoni", curata da Domenico dei Gaetano, direttore del Museo del Cinema di Torino; "L'ingegno per filo e per segno" curata dal prof. Giacinto di Pietrantonio; "Vittorio Emanuele II. Re e Uomo", curata da Luca Avataneo, Pierangelo Gentile, Silvia Ghisotti e Andrea Merlotti. In riferimento a quest'ultima esposizione una parte dei saperi e dei materiali raccolti troverà modo di essere utilizzato in convegni, conferenze e libri in programma del 2021.

Il lungo periodo di chiusura è stato caratterizzato da un'intensa attività social, con la creazione di specifiche rubriche sui canali del Consorzio (facebook in particolare) volte a raccontare la Reggia con lo slogan #lareggiaviva e con l'iniziativa #facciamoluce. Con post e video specifici realizzati da tutti gli uffici consortili si è ripreso a raccontare la storia della Reggia e delle Residenze Sabaude, nonché a documentare le attività in corso durante la chiusura.

#Facciamoluce è stata una prolungata diretta streaming con telecamera fissa dalla Galleria Grande alla quale si sono aggiunti attraverso l'audio la narrazione della reggia e della Galleria in particolare con 3 lunghe dirette realizzate da Andrea Merlotti, e numerosi contenuti artistici grazie alla collaborazione con altre istituzioni e realtà culturali del territorio: Teatro Regio di Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, Casa del teatro ragazzi e giovani, Teatro Stabile di Torino, l'Astrée, l'Accademia di Santo Spirito ed Architorti.

Inoltre per le famiglie e nello specifico per i bambini sono stati dedicati numerosi laboratori creativi. In estate e soprattutto nell'autunno le attività online si sono

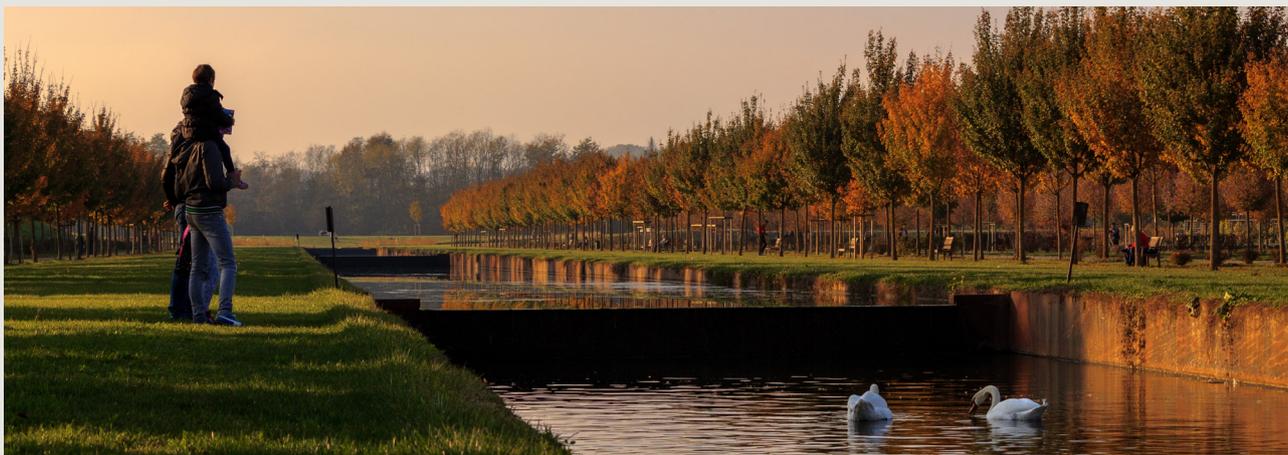


integrate alle visite in presenza, in particolare con il programma Impressioni d'autunno, quando il Potager Royal della Reggia di Venaria si è trasformato in un grande atelier nel quale i bambini hanno avuto l'opportunità di fare esperienza di diverse tecniche artistiche creando manufatti dalle tinte autunnali, in compagnia dei maestri dell'Accademia Albertina di Belle Arti. Inoltre gli itinerari sensoriali hanno permesso di avviare la costruzione dell'Erbario della Reggia attraverso la raccolta e osservazioni di foglie autunnali, che verrà arricchito e alimentato nei prossimi mesi da disegni e schede inviati dai bambini con foglie di altre stagioni. I Servizi Educativi hanno mantenuto contatti con le scuole del territorio offrendo la possibilità di visite gratuite per piccoli gruppi, inoltre sono stati programmati interventi e incontri online con le scuole con cui erano stati avviati progetti di paternariato, in particolare ha preso avvio il progetto Lezioni in Reggia con il Liceo Juvarra di Venaria che prevede l'organizzazione di alcune lezioni direttamente in Reggia, intercalate da visite e momenti di approfondimento condotte dal personale del Consorzio. Inoltre, sempre dal punto di vista delle attività digitali, date le sempre più impellenti necessità derivate dalla pandemia, ha preso avvio la preparazione di materiali (visite virtuali e attività di laboratorio) in collaborazione con Coopculture, per un progetto di offerta didattica digitale strutturata che sarà presentato alle classi su piattaforma personalizzata realizzata da Coopculture.

Il progetto "La Venaria t'incontra", predisposto dall'ufficio Relazioni esterne, non ha purtroppo potuto avere sviluppi a causa della pandemia, essendo imprescindibile fare incontri in presenza. Il progetto prevedeva l'organizzazione di conferenze-dibattiti, nonché scambio di informazioni sulle rispettive newsletter, sul tema Venaria (storia, attività, progetti...) da realizzare presso realtà culturali esistenti, con l'implicito obiettivo di invogliarli alla visita. Una prima serie, già calendarizzata, era prevista in collaborazione con l'Ass. Abbonamento Musei presso i musei civici delle capitali di provincia della Regione Piemonte. Contatti erano in corso presso altre realtà culturali italiane e estere. Per queste ultime si intendeva concentrarsi in una prima fase sulla Svizzera francofona e sulla regione francese del Rhones-Alpes, nostre confinanti. Sono stati anche attivati incontri con due associazioni culturali piemontesi come Unitre e FAI per l'ideazione di iniziative comuni.

La riapertura a fine maggio ➤ La riapertura del complesso a seguito del primo lockdown è avvenuta il 23 maggio con i soli giardini, facendo precedere a quella data un'adeguata campagna di promozione di Venaria quale luogo ove si possa svolgere una visita in totale sicurezza, grazie ai grandi spazi, a una rinnovata





organizzazione dei percorsi e all'obbligo della prenotazione on line dei titoli d'ingresso. Tale campagna dal titolo Benvenuti si è basata sull'invenzione di Nodino, piccolo logotipo variabile, derivato dal nodo savoia simpatico indicatore delle regole da seguire prima e durante la visita.

Il percorso di visita alla Reggia, riaperto il 30 maggio, congiuntamente alla mostra Sfida al Barocco. 1680-1750 Roma Torino Parigi, al fine di meglio rispettare i protocolli COVID e per ottimizzare l'utilizzo del personale di sala (più persone presenti in un percorso più corto), ha previsto l'ingresso diretto al piano nobile prevedendo la chiusura del piano interrato.

I nuovi percorsi, studiati per evitare l'incrocio dei flussi, prevedevano inoltre delle capienze ridotte organizzate su turni di 50 persone ogni mezz'ora, garantendo una distribuzione delle visite lungo tutto l'arco orario di apertura, opzione che si cercherà di far diventare eredità positiva post covid.

L'ingresso diretto al piano nobile favorisce così una più semplice fruizione delle Sale delle Arti anche grazie alla creazione del nuovo ingresso, realizzato durante il primo periodo di chiusura.

Grazie a questo nuovo ingresso il pubblico in futuro potrà scegliere, tra la visita completa, comprensiva del piano interrato, e quella più rapida del solo piano nobile, accedendo in questo caso direttamente dal loggiato della Sala di Diana affacciato alla corte d'onore. La cosiddetta Sala dei fagioli (27), già Anticamera dei Valletti a piedi, con i suoi magnifici stucchi, è diventata così il punto di snodo dei flussi dei visitatori sia del percorso di visita Teatro di Storia e Magnificenza sia delle mostre allestite nei due piani delle Sale delle Arti.

La riapertura di Maggio, inizialmente prudenziale con sole 4 ore pomeridiane, si è poi trasformata dal 4 Luglio al 15 Agosto in un'apertura prolungata sino alle 22.00, con un palinsesto intitolato "La meraviglia sul far della sera".

L'orario, pensato congiuntamente ai nuovi percorsi di visita al fine di mantenere invariato il livello di spesa per il personale di sala, ha reso possibile l'organizzazione di un programma di spettacoli serali il venerdì e il sabato: gli eventi hanno sfruttato a pieno il palcoscenico naturale della reggia e dei giardini.

L'operazione ha innescato una serie di proficue collaborazioni quali quelle con Piemonte dal Vivo, la Filarmonica del Teatro Regio, Conservatorio Giuseppe Verdi, la Fondazione Via Maestra di Venaria, Slow Food Terra Madre.

Eventi di spicco ➤ Tra gli eventi di spicco è giusto qui ricordare il concerto della Filarmonica del Teatro Regio di Torino diretta dal maestro Gianandrea Noseda e l'evento inaugurale di Terra Madre, in concomitanza del quale si è tenuto un mercato di produttori alimentari legati a slow food presso gli orti, e una serie di laboratori sull'educazione alimentare e sulla coltivazione degli orti, gestiti anche dai giardinieri del Consorzio. Tutti gli eventi sono stati organizzati cercando uno stretto legame con i percorsi e le possibilità di visita, puntando sul rilancio dell'identità della Reggia, e cercando di connetterli il più possibile con i luoghi di ristoro del complesso, anche riaprendo, in concomitanza dei concerti presso Cascina Medici, il bar ivi presente. Operazione utile a sostenere le attività di ristorazione il cui bilancio risultava già essere in forte difficoltà date le prolungate chiusure: il Caffè degli Argenti è infatti rimasto aperto solo dal 1° gennaio al 6 marzo e dal 9 giugno al 4 novembre, Il Patio dei Giardini dal 13 giugno al 1 novembre.

Da giugno a ottobre sono state organizzate visite per associazioni, comunità e centri diurni che hanno richiesto esplicitamente la possibilità di partecipare a attività co-progettate per offrire agli utenti e, qualche volta anche alle loro famiglie, opportunità di conoscenza e di condivisione in un ambiente particolarmente stimolante dal punto di vista cognitivo e sensoriale come quello della Reggia.

Le attrazioni viaggianti all'interno dei giardini (trenino, gondole e carrozze) causa pandemia non sono state attivate ma sono state comunque eseguite le verifiche periodiche sul trenino e la corretta manutenzione dello stesso.

La gestione parcheggi ha risentito anch'essa delle prolungate chiusure per pandemia e la possibilità di parcheggiare è stata a lungo lasciata a titolo gratuito.

Mentre la convenzione con la società Magneti Marelli non ha subito modifiche.

Gli appartamenti Reali di Borgo Castello, aperti negli stessi intervalli di tempo della Reggia, grazie anche a una maggior comunicazione di interazione con la Reggia hanno goduto di un grande successo di pubblico, spinto forse anche dalle possibilità di stare all'aria aperta offerte dal Parco della Mandria.



Il percorso di visita rinnovato

Oltre alla creazione del nuovo ingresso diretto al piano nobile, sono molti gli interventi effettuati al percorso di visita.

La sala 15, già Camera di udienza del duca del Chiabrese Benedetto Maurizio, è stata ripensata per essere propedeutica alla visita della Reggia, attraverso un nuovo allestimento con l'esposizione di mobili preziosi, oggetti e quadri di pregio messi a disposizione dalla Fondazione Accorsi Ometto di Torino, che consentono di illustrare l'evoluzione degli stili nel Settecento.

L'intervento ha previsto la rimozione dell'allestimento precedente e un completamento delle dotazioni tecniche della sala. Nella vicina sala 14 è stato rinnovato, a cura della "Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino", l'allestimento illustrante il progetto di recupero della Fontana d'Ercole, ora concentrato qui, permettendo quindi di liberare l'ambiente al secondo piano delle Sale delle Arti, già dedicato al cantiere di restauro. La Sacrestia di Sant'Uberto è diventata da qualche anno uno spazio espositivo a tutti gli effetti all'interno del percorso di visita permanente. Nel giugno 2020 è stato ospitato l'arazzo Madonna del Divino Amore della collezione del Museo Pontificio della Santa Casa di Loreto, capolavoro cinquecentesco della Manifattura di Bruxelles tratto dal dipinto di Raffaello. È stata questa l'occasione per partecipare alle celebrazioni per i 500 anni della morte del sommo artista e dare visibilità al lavoro di restauro realizzato dal Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" (CCR).

A seguito della risoluzione anticipata del comodato con la Fondazione Ottavio Mazzonis, nel mese di ottobre sono stati restituiti anche i dipinti della collezione antica già allestiti in Sacrestia. Si è così potuto procedere a dicembre al riallestimento della Sacrestia utilizzando le opere già presenti di Palazzo Madama e aggiungendone altre due: la pala del Beaumont con la Deposizione dalla Croce, di proprietà della Chiesa di Santa Croce di Torino (in comodato a Palazzo Madama) e già esposta alla mostra Sfida al Barocco. 1680-1750 Roma Torino Parigi, e la grande tela della Battaglia di Lepanto di Palma il Giovane proveniente da Villa San Remigio a Verbania, oggetto di un complesso restauro portato a termine dal CCR grazie anche al contributo economico del Consorzio.

Nel corso del 2020 si sono resi inoltre necessari alcuni aggiustamenti al percorso di visita con spostamenti e nuovi allestimenti di opere e arredi, come successo in seguito alla restituzione al Castello di Santena del tavolino intarsiato di Piffetti e del letto a baldacchino, sostituito con altro fornito sempre dalla Fondazione Accorsi Ometto.





Informational text panel on the right wall, partially visible.

L'ufficio stampa

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria in atto, hanno colpito duramente il comparto turistico relativo ai beni culturali a partire dal mese di febbraio 2020. Anche il piano di comunicazione, nello specifico quello dell'Ufficio Stampa, ne ha inevitabilmente risentito in termini di modifica ed aggiornamento delle varie attività da promuovere con contenuti e modalità via via diverse.

Tenendo conto di quanto premesso, le principali attività dell'Ufficio Stampa nel corso del 2020 hanno ottenuto risultati positivi per la visibilità del complesso in termini, ad esempio, di numero e rilevanza delle uscite sulle principali testate giornalistiche anche nazionali, in merito ai seguenti obiettivi:

- assistenza alla comunicazione degli organi apicali del Consorzio
- contatti e servizi con le testate radiotelevisive e della carta stampata (con servizio di rassegna stampa quotidiana), e potenziamento funzionale del database riferito ai contatti privati e di ufficio di giornalisti italiani ed internazionali
- organizzazione e realizzazione di press tour e conferenze stampa
- coordinamento ed organizzazione di trasmissioni radiofoniche e tv (in particolare alcune trasmissioni tv nazionali in collaborazione con Mediaset)

In sinergia e coordinamento con le strategie specifiche della Comunicazione, l'Ufficio Stampa ha curato la promozione generale del complesso della Venaria Reale (Reggia, Giardini, Castello della Mandria) e delle mostre ed eventi organizzati dal Consorzio.

Medesime attività sono state garantite per i principali format ed eventi che si sono organizzati, tra i quali la programmazione relativa al palinsesto estivo de La Meraviglia sul far della sera, visite speciali, laboratori, spettacoli, concerti ed altre iniziative analoghe in calendario, nonché a sostegno di una nuova e più intensa pianificazione social.

Nel corso del 2020 è inoltre proseguito anche il lavoro di relazioni esterne riferito al coordinamento per le iniziative congiunte con enti pubblici e soggetti privati del territorio venetaese, regionale, nazionale ed internazionale, nonché per la ricerca di opportunità di comunicazione integrata con gli enti afferenti al Consorzio e altre amministrazioni, in particolare per quanto concerne la valorizzazione degli enti coinvolti nel sistema delle Residenze Reali Sabaude.



Studi, ricerche e collaborazioni scientifiche

Nonostante i problemi derivanti dalla pandemia nessuna delle ricerche in corso, o progettate, è stata annullata e per quanto possibile sono proseguiti i rapporti con diverse istituzioni culturali italiane e internazionali, svolgendo incontri, seminari, lezioni anche on line. Un'attenta politica di rimodulazioni dei tempi ha consentito di salvare quasi interamente i progetti, spostandoli sui prossimi anni. È il caso, per esempio, dei convegni e dei seminari legati alla mostra Tavole reali. Cibi e cerimonie nelle corti italiane, rinviata dal 2021 al 2022.

Per la mostra Sfida al Barocco. 1680-1750 Roma Torino Parigi, in collaborazione con Fondazione 1563 per l'arte e la cultura della Compagnia di San Paolo si è provveduto alla redazione dei materiali di supporto al progetto Esperti del Barocco/Ask me!, tirocinio dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Studi Storici, Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte) nonché al progetto e redazione della Guida breve alla mostra. Contestualmente la ricerca si è concentrata, in particolare nella pubblicazione dei libri e nella preparazione delle ricerche necessarie ai progetti che si confida di realizzare successivamente.

Molte sono le collaborazioni tenute durante l'anno 2020: ARRE (Association des Résidences Royales Européennes), Castello Reale di Varsavia, Università di Torino, Fondazione Roberto Longhi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano, Università commerciale Luigi Bocconi, Università Rey Juan Carlos (URJC) di Madrid.

Attività con l'ARRE (Association des Résidences Royales Européennes)

Nonostante il blocco delle attività, L'ARRE ha dato vita comunque ad una serie di New digital activities 2020 cui il Consorzio ha partecipato avviando la realizzazione di una serie di video, alcuni già posti in essere ed altri che lo saranno nel corso del 2021.

Attività con il Castello Reale di Varsavia (Zamek Królewski w Warszawie)

Nella primavera del 2020 è stata rinnovata la convenzione firmata nel 2015 fra il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e il Castello Reale di Varsavia. La nuova



versione della Convenzione si propone il duplice fine «di collaborare alla creazione e realizzazione di progetti museali comuni» e di «dar vita a una partnership finalizzata alla partecipazione congiunta a progetti culturali europei». Fra gli scopi di tale convenzione è anche la realizzazione d'una mostra a Varsavia sulle residenze reali sabauda e di una a Venaria sui capolavori delle residenze reali polacche.

Attività con l'Università di Torino

Nel 2020 sono proseguite le collaborazioni in campo storico e storico-artistico con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino

Prima del lockdown, s'è avuta la prima espressione pubblica del progetto Il clero a corte attraverso il convegno I Foglianti in Piemonte tra chiostro e corte, svoltosi al Castello del Valentino e presso la Fondazione Luigi Firpo il 13 febbraio 2020, i cui atti sono usciti lo stesso anno, mentre si è attivata la collaborazione al progetto La Certosa di Collegno, storia e problemi di conservazione e valorizzazione di un patrimonio complesso.

Attività con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Il Centro studi ha preparato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una Convenzione di tirocinio con la Facoltà di Lettere e Filosofia e con quella di Scienze della Formazione. Tale atto è attualmente in corso di approvazione ed entrerà in vigore nei prossimi mesi.

Attività con Politecnico di Milano

Nell'ambito del MABIC - Master in Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali del Politecnico di Milano il Centro studi ha organizzato il modulo Gestire la complessità (9/10/2020, presso CCR) dedicato agli aspetti amministrativi, politici e culturali del nostro complesso con la partecipazione di più funzionari del Consorzio.

Attività di alta formazione

È stata avviata, inoltre, la collaborazione con i Master dell'Università degli studi di Torino del COREP e, quindi, stipulata una convenzione con quest'ultimo in virtù della quale il Centro Studi partecipa al Master di I livello in Progettazione, Comunicazione e Management del Turismo Culturale, a.a. 2020/2021, per i tirocini e con attività di docenza. È stato organizzato l'incontro da remoto dedicato alla Venaria Reale (24 luglio 2020) e si è svolto il tirocinio del dott. A. Di Somma (seguito come tutor aziendale per il Centro studi da C. Goria), per la tesi Percorsi di innovazione digitale nelle principali istituzioni museali all'estero e in Italia: casi virtuosi da l'Hermitage a La Venaria Reale, a.a. 2019-2020.





Borse di studio

Il Centro studi ha messo in programma per la fine del 2021 o l'inizio del 2022 un convegno sulla principessa Ludovica di Savoia (sorella di Carlo Emanuele II, che ebbe particolare importanza nei primi decenni della Reggia di Venaria) in collaborazione con l'Université Grenoble Alpes e l'Université Savoie-Mont Blanc (Chambéry). A tal fine ha attivato un finanziamento per ricerche sulla stessa principessa Ludovica, assegnato alla dott.ssa Cecilia Veronese (già stagista presso il Centro e poi autrice per il catalogo della mostra Sfida al Barocco. 1680-1750 Roma Torino Parigi).



La manutenzione di un patrimonio

Monitoraggio conservativo e manutenzione delle superfici decorative dell'apparato architettonico

In relazione alla convenzione stipulata in data 6.10.2016 (prot. n. 2016/cv/002415) tra il Consorzio e la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", anche nel 2020 sono state messe in atto le consuete attività di collaborazione tra i due Enti, allargate anche al Borgo Castello della Mandria. Nell'ambito della convenzione si è attuata la manutenzione ordinaria del percorso di visita grazie all'attività di monitoraggio conservativo, e sempre nel corso del 2020 è stato compiuto il costante controllo delle condizioni microclimatiche delle sale della Reggia attraverso un sistema di monitoraggio wireless con sonde collocate negli ambienti, in grado di trasmettere i dati via gprs ai server del Centro, per gestire i dati in tempo reale. In continuità con quanto realizzato gli scorsi anni sono proseguite le attività di manutenzione sulle superfici decorate dell'apparato architettonico e delle opere esposte lungo il percorso di visita. I restauri sono stati condotti dal personale del Centro Conservazione e Restauro. Gli interventi sono stati eseguiti secondo una programmazione costruita sulla base delle priorità emerse durante i monitoraggi condotti nel 2019. Oltre all'attività ordinaria sono stati eseguiti alcuni interventi straordinari come la messa in sicurezza di porzioni di cornici in stucco all'interno delle scuderie Juarriane, il restauro del fregio del presbiterio della Chiesa di sant'Uberto e la riparazione del soffitto in legno della sala 17.

I giardini

La gestione del giardino implica più aspetti dalla manutenzione dei mezzi, all'acquisto dei materiali, alle spese per il mantenimento degli animali comprensive dell'acquisto dei mangimi come della gestione veterinaria.



Manutenzione mezzi, noleggi e acquisto materiali vari

Nel corso del 2020 sono state messe in funzione tre autovetture elettriche, permettendo così di intervenire tempestivamente nel momento di rotture improvvise degli altri mezzi. Tale esigenza è emersa anche per adeguare il servizio di vigilanza degli spazi esterni del Complesso al protocollo di gestione del giardino modificato in base alle disposizioni previste per l'emergenza Covid-19.

È stato attivato il piano di noleggio delle piattaforme elevatrici finalizzato alla potatura ordinaria, necessario per gli interventi sulle siepi di altezza pari a circa h. 8m e su gli alberi ad alto fusto di altezza pari a circa h.10m e per il noleggio della macchina tagliaprato radiocomandata necessaria per gli sfalci dei prati in scarpata. Per l'acquisto dei materiali sono stati attivati accordi quadro, su più anni, in funzione delle disposizioni del Regolamento per gli affidamenti.

Acquisto fioriture annuali e acquisto piante per sostituzioni

Gli acquisti delle fioriture annuali hanno garantito l'allestimento botanico stagionale del Giardino a Fiori e del Gran Parterre, le perenni sono state impiegate per il completamento degli spazi ornamentali del Potager e del tempio di Diana.

La messa a dimora è stata eseguita dai giardinieri alle dipendenze del Consorzio e dai giovani della Scuola per Giardinieri d'Arte.

Manutenzioni green

In un'ottica indirizzata all'utilizzo di macchinari sempre più Green e compatibili con l'ambiente è stato noleggiato, per l'anno 2020, il macchinario per il diserbo ad acqua calda per le strade. Questa tecnologia, che utilizza il sistema dell'acqua a 99gradi, garantisce alti standard di sicurezza in quanto l'operatore, posizionato a bordo del trattore, riesce ad eseguire le operazioni senza esposizione ad alcun rischio.

Inoltre, nella politica generale di sostituzione dell'attrezzatura obsoleta e/o non più a norma, rispetto la vigente legislazione in materia di sicurezza e all'introduzione di nuovi dispositivi in grado di incrementare la produttività del lavoro, sono stati acquistati due decespugliatori.

Manutenzione viale Carlo Emanuele II

Il Consorzio, secondo quanto previsto nel verbale di consegna sottoscritto con la Regione, continua a farsi carico degli interventi di manutenzione ordinaria (potature) dei platani del viale Carlo Emanuele II. Anche per il 2020 è stata eseguita la verifica della stabilità delle piante e la conseguente potatura del viale come da indicazioni date dallo studio Forestale incaricato per l'esecuzione del lavoro.



Pianificazione e progettazione degli interventi di completamento

Il piano di completamento del giardino è stato redatto nelle sue linee guida, sia nel progetto di completamento del giardino inglese, sia nel completamento del terzo boschetto. È stato inoltre completato lo studio della serra, atta a contenere le piante in vaso del Consorzio che attualmente non hanno fisso ricovero. Il passo successivo è quello di individuare forme di finanziamento che possano portare alla realizzazione di questi progetti.

Manutenzioni edili

Oltre alle abituali operazioni di manutenzione ordinaria su tutte le strutture in gestione al Consorzio, si sono operate una serie di manutenzioni specifiche straordinarie.

Serramenti

Nel corso del 2020 si è proseguita l'attività manutentiva sui serramenti del complesso. Nello specifico si è dovuto intervenire in somma urgenza su due serramenti della Galleria Grande, mentre è stata effettuata la manutenzione dei serramenti del piano nobile, con affaccio sui giardini e sulla corte d'onore. È stato verniciato l'affaccio esterno di porte e finestre in legno con aperture vetrate del piano nobile e di quelli con affaccio sulle terrazze del secondo piano. Negli spazi interni è stata eseguita la manutenzione delle porte dei servizi igienici del piano interrato, la ripresa di verniciature ed il riposizionamento di porte danneggiate, precedente provvisoriamente rimosse. Presso il Borgo Castello della Mandria è stato riparato un serramento originale presso il corridoio degli Appartamenti Reali che risultava fortemente svergolato e non apribile.

Lavori piano interrato del percorso di visita della reggia

La chiusura del piano interrato della Reggia al pubblico ha consentito di effettuare gli interventi di manutenzione ai pavimenti e alle murature, in particolare è stata eseguita la tinteggiatura delle pareti e dei soffitti dei bagni, dell'accoglienza, delle stanze del guardaroba e in alcune sale del percorso di visita che presentavano problematiche di macchie di vari tipi, deposito di sporco e fessure. Per le aree di ingresso, accoglienza, guardaroba, sala 0 e sala 1 è stato inoltre eseguito un trattamento protettivo specifico ai pavimenti in pietra e in cotto. L'intervento risultava necessario per ripristinare la finitura protettiva ed eliminare



il più possibile la patina di sporco e le macchie presenti dovute al calpestio e ai lavaggi negli ultimi anni.

Trattamento pavimentazione in cotto degli uffici

Lo stesso trattamento protettivo dei pavimenti è stato eseguito per alcune aree degli uffici in Castelvechio e Tenaglie, che presentavano maggiori problematiche. Il ciclo protettivo eseguito ha previsto lavaggi meccanizzati, applicazione di uno strato idrorepellente, stesura di un consolidante antimacchia e finitura finale antiusura con cera.

Terrazza e balaustra galleria grande

Durante l'attività di ispezione delle coperture si sono riscontrati fenomeni di degrado nella terrazza sopra la Galleria Grande. Sono stati quindi eseguiti dei lavori di sigillatura delle pietre della pavimentazione e del cornicione che risultavano prive in parte di malta e dei sigillanti necessari a prevenire problemi di infiltrazioni nelle murature sottostanti. Sono stati inoltre eseguiti alcuni ripristini sulla balaustra che presentava porzioni danneggiate con elementi prossimi al distacco, pericolosi per gli spazi sottostanti.

Gli impianti della Reggia

La particolare situazione pandemica, iniziata nel mese di marzo 2020, ha determinato un rallentamento ed una rimodulazione delle attività manutentive e migliorative previste nel piano attività 2020. La necessità di limitare la diffusione dei virus COVID-19 ha reso necessario verificare gli impianti e renderli idonei alle nuove indicazioni sanitarie fornite dagli enti competenti.

Per quanto riguarda le attività manutentive, il personale interno tecnico qualificato nel 2020 si è occupato di eseguire controlli, tarature e di garantire il mantenimento in efficienza dei sistemi di climatizzazione, delle centrali termica e frigorifera, degli impianti idrici e fognari, oltre a provvedere direttamente all'esecuzione delle necessarie riparazioni sia per il Complesso della Reggia di Venaria Reale che per gli Appartamenti Reali della Mandria. Oltre a questo si è verificato il corretto funzionamento del cogeneratore e degli impianti elettrici di illuminazione e telegestione. Al fine di garantire l'efficienza degli impianti, nel 2020 sono state revisionate alcune pompe dell'impianto termico di distribuzione delle Grandi centrali e delle sottocentrali e sono stati stipulati contratti quadro con fornitori di materiale idraulico ed elettrico necessari per le manutenzioni ordinarie.



Per quanto riguarda la sicurezza e la videosorveglianza della Reggia, nel mese di novembre 2020 è stata aggiudicata la gara pubblica per il Servizi di vigilanza armata e non armata e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti speciali, raccolta e trattamento valori, gestione casse e ingressi ai parcheggi presso il complesso museale della “Venaria Reale” e Residenze Sabaude. Nel 2021 verrà eseguita la consegna dei lavori e l'avvio del nuovo appalto che durerà per tre anni con la possibilità rinnovo per ulteriori due anni.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati del punto di vista della sicurezza e della videosorveglianza della Reggia, nel 2020 è stato sostituito l'impianto di rivelazione fumi delle Grandi Centrali, al fine di mantenere un elevato livello di sicurezza in un sito molto importante dal punto di vista della prevenzione incendi. Per una maggior sicurezza perimetrale, è stato implementato l'impianto antintrusione in alcuni locali delle Reggia adibiti a deposito.

Nel 2015 il Centro di Conservazione e Restauro si è dotato di una propria fornitura di energia elettrica, il cui costo, pertanto, non è più a carico del Consorzio. Tuttavia, anche nel 2020, il Consorzio si è fatto carico degli oneri (pro quota) dei servizi connessi alla fornitura al CCR di energia termica e frigorifera prodotta dalle Grandi Centrali, quali: il costo dei tecnici specializzati per l'attività di gestione delle centrali stesse e del responsabile dell'Ufficio servizi tecnologici nella sua funzione di supervisore; il costo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati da affidatari esterni; il costo dei consumi di gas, energia elettrica e acqua per l'alimentazione e la refrigerazione della sottocentrale termica dedicata. L'ammontare complessivo della quota di servizi a carico del CCR è stato di circa 160.000 Euro e rappresenta circa un quinto della spesa complessiva dei servizi medesimi.



La gestione del personale

In ottemperanza e conseguenza alle limitazioni lavorative prescritte dal Governo con i vari DPCM, il Consorzio ha dovuto adottare misure significative che hanno incluso anche l'attivazione della cassa integrazione (differenziata secondo le categorie di impiego: straordinaria COVID-19, Cassa in Deroga e CISOA).

La riduzione lavorativa ha coinvolto il seguente personale:

- FIS: 2 dipendenti;
- FIS straordinario – COVID 19: 60 dipendenti;
- CISOA – COVID 19: 4 giardinieri;
- CIG in Deroga: 11 giardinieri.

I periodi richiesti sono stati:

- FIS: dal 24/02/2020 al 01/03/2020;
- FIS straordinario – COVID 19: dal 09/03/2020 al 13/06/2020 e dal 02/11/2020 al 31/12/2020;
- CISOA – COVID 19: dal 23/03/2020 al 24/04/2020 e dal 02/11/2020 al 31/12/2020;
- CIG in Deroga: dal 23/03/2020 al 24/04/2020 e dal 02/11/2020 al 31/12/2020.

Sempre a causa delle restrizioni lavorative derivate dal Covid 19, alcuni servizi sono stati fortemente penalizzati rendendo impossibile l'attivazione del personale dedicato, tali restrizioni hanno riguardato:

- Servizio gondole: 4 persone con contratto a chiamata;
- Fantacasino: 2 persone con contratto stagionale part-time.
- Ristorante: 3 persone per la cucina e 5 persone per la sala, tutte con contratto stagionale.

Nonostante la situazione di emergenza, il Consorzio ha ugualmente erogato alcuni corsi di formazione che, ai fini di legge, risultavano prorogabili:

- Primo soccorso e BLS/D;
- Antincendio;
- Corso preposto (on-line).



Amministrare il Consorzio

Nel corso del 2020 l'area amministrazione, finanza e controllo è stata particolarmente sollecitata a seguito dell'emergenza pandemica. La centralizzazione delle funzioni amministrative, ed in genere la nuova organizzazione data all'area in questione, ha subito fatto emergere i lati positivi di tale scelta. Il nuovo sistema di controllo di gestione ha operato in un momento di crisi fornendo dati utilissimi ai decision makers ed operando per rivedere in tempi strettissimi i flussi di dati, analizzando gli scostamenti e proponendo soluzioni per la gestione di questo drammatico periodo. Tre operazioni di revised budget tra marzo e giugno, un assestamento a settembre, costante attività di pre-consuntivazione, hanno permesso la gestione in sicurezza della situazione economico-finanziaria, fornendo dati tempestivi e di qualità.

Di rilievo l'azzeramento dell'esposizione bancaria e verso società finanziarie, che ha portato ad una sostanziale diminuzione delle spese per oneri collegati alla mancanza di liquidità.

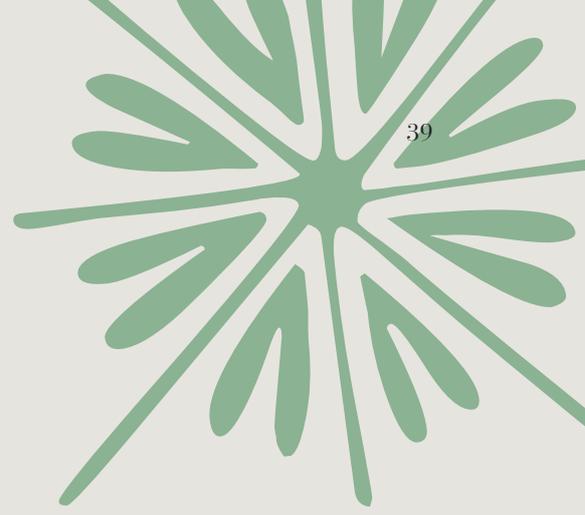
Sul piano strettamente organizzativo l'area si è trovata ad operare con personale in parte nuovo in un periodo di crisi, ma l'accuratezza con la quale è stata condotta la riorganizzazione, e soprattutto l'indiscutibile validità dell'intervento, che ha ottimizzato le procedure e garantito il controllo diretto degli approvvigionamenti e delle fasi ad essi legate, ha permesso agli operatori del settore, seppure a ranghi ridotti a causa dell'applicazione della FIS da parte del Consorzio, di garantire efficienza e funzionalità a tutti gli aspetti legati all'ambito di operatività dell'area. Chiamati a scegliere i soggetti da mantenere in servizio a fronte di una diminuzione (per il vero solo parziale e limitata alla dimensione quantitativa degli acquisti) della mole di lavoro, si è optato per il mantenimento in servizio di coloro che garantissero, per esperienza pregressa, una veloce riconversione in una task force che ha operato nel corso della crisi pandemica. Meno utilizzati sono stati quei collaboratori ancora non perfettamente inseriti nei meccanismi, e che ci si propone, per il futuro, di inserire velocemente attraverso percorsi formativi e di coinvolgimento che si rivolgeranno anche a nuove funzioni in corso di progettazione.





Produzione e offerta culturale





Mostre

DAL 01/01 AL 26/01

Art Nouveau. Il trionfo della bellezza

DAL 01/01 AL 06/01

David LaChapelle. Atti Divini

DAL 30/05 AL 20/09

Sfida al Barocco. Roma Torino Parigi 1680-1750

DAL 01/10 AL 04/11

Paolo Pellegrin. Un'antologia

DAL 30/10 AL 04/11

La giostra di Nina di Valerio Berruti





Spettacoli

Festa Della Musica

DOMENICA 21 GIUGNO

La Musica Indiana: dall'incanto dei suoni alla meditazione
Quando la banda passò...
Archidee String Quartet
Gipsy Royal: con "Accordi Disaccordi Trio"
Atmosfera Jazz alla Reggia



La Meraviglia Sul Far Della Sera

SABATO **4 LUGLIO** – SERATA INAUGURALE

A Piedi Nudi Nel Circo Fondazione Circo Vertigo Alla Reggia Di Venaria Reale
Poesia Del Circo Flic – Scuola di Circo di Torino
Momento Musicale con Architorti e Bunna Flic – Scuola di Circo di Torino

LUNEDÌ **13 LUGLIO**

Filarmonica TRT e Gianandrea Noseda

DA MARTEDÌ **14** A SABATO **18 LUGLIO**

Digital Back 2 Human

DOMENICA **19 LUGLIO**

L'astrée in Concerto

GIOVEDÌ **23 LUGLIO**—GIOVEDÌ **6 AGOSTO**—GIOVEDÌ **13 AGOSTO**

Studi per la sonorizzazione dei Giardini

GIOVEDÌ **30 LUGLIO**

Ellisse Consort —Filarmonica TRT

MERCOLEDÌ **5 AGOSTO**

Otetto Anemos —Filarmonica TRT



Sonosphera

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Yoga e Suono

Lectures, Meditazione e Musica Indiana

Yoga della Tradizione

Mantra Singing

Esplorare il Movimento

Meditazione Sonora—Sound Healing Session. Ore 17, Giardino Delle Sculture Fluide

Natura in Movimento

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Sinfonia H2o — Compagnia Tecnologia Filosofica

Elegia in Situ — Compagnia Zerogrammi

Look/Bushido — Compagnia Blucinque, Fondazione Cirko Vertigo

Nel Tempo. Un Assolo Per Due Corpi — Compagnia Spellbound

Les Miserables — Compagnia C&C Company

Quintetto Prestige

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Terra Madre Salone del Gusto

DOMENICA 11 OTTOBRE

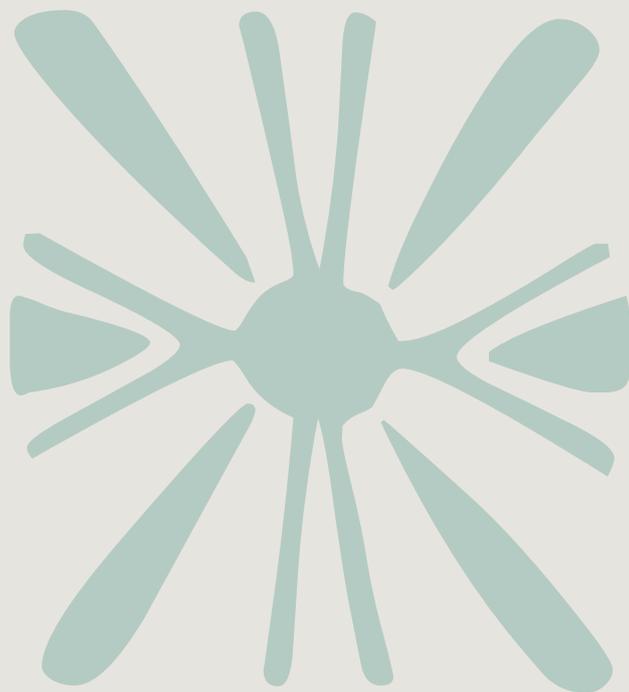
Visite Guidate e Laboratori

Incontro con i produttori

Concerto speciale dell'orchestra Terra Madre

Aperitivo in musica





Spettacoli

*in collaborazione
con Piemonte dal Vivo*

DOMENICA 21 GIUGNO

Lost & Found – Compagnia Milo&Olivia

Colori – Scuola di Specializzazione Post Laurea in Beni Musicali Strumentali Pinerolo

Concept#1 – BTT, Balletto Teatro Torino

Stabat Mater – Zerogrammi

Graces *Site Specific* – Zebra Ass. Cult.



SABATO 11 LUGLIO

L'albero dei Regali – Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

For Trio – Conservatorio G. Verdi di Torino

Lo spazio dell'anima – Compagnia EgriBiancoDanza

S'è fatto tardi molto presto – Nidodiragno

VENERDÌ 17 LUGLIO

Klinke – Artemakia

Classicismo Puro – Conservatorio G. Verdi di Torino

A Peso Morto – C&C Company

SABATO 18 LUGLIO

Il Giro Del Mondo In 80 Giorni – Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

1720-1912, Capolavori Per Violoncello E Pianoforte

– Scuola di Specializzazione Post Laurea in Beni Musicali Strumentali Pinerolo

A Peso Morto – C&C Company

VENERDÌ 24 LUGLIO

Frullallero – Assemblea Teatro

The Victorian Kitchen Garden – Conservatorio G. Verdi di Torino

Stabat Mater – Zerogrammi

Il gioco del mondo – Compagnia EgriBiancoDanza

Bandakadabra in Figurini – Nidodiragno



SABATO 25 LUGLIO

Va, Va, Va, Van Beethoven – Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

Duo Elegiaco – Conservatorio G. Verdi di Torino

La Divina Commediola – di e con Giobbe Covatta, Mismaonda

VENERDÌ 31 LUGLIO

Tempo – Compagnia Tardito/Rendina

Quattro Pezzi Per Quartetto D'archi – Con Il Quartetto Siegfried:
Scuola Di Specializzazione Post Laurea In Beni Musicali Strumentali Pinerolo

Il gioco del mondo – Compagnia EgriBiancoDanza

Mbira – Regia e coreografia Roberto Castello; musica e esecuzione Zammoustapha
Dembélé, Marco Zanotti; testi Renato Sarti e Roberto Castello.

SABATO 1 AGOSTO

Marco Polo e il viaggio delle meraviglie

– Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

Nonsense. Filastrocche, Fiabe

– Scuola Di Specializzazione Post Laurea In Beni Musicali Strumentali Pinerolo

Lo spazio dell'anima – Compagnia EgriBiancoDanza

Il Commissario Collura Va In Crociera.

Storie note (e meno note) di Andrea Camilleri – Nidodiragno

VENERDÌ 7 AGOSTO

On The Road – Artemakìa

La Follia – Conservatorio G. Verdi di Torino

Sic Transit – Magdaclan Circo

La versione di Barbie – Nidodiragno



SABATO 8 AGOSTO

Nel nome del Dio Web – Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

Il ritmo scuro di una danza – Conservatorio G. Verdi di Torino

Sic Transit – Magdaclan Circo

Laudato Si' – con Moni Ovadia; reading dall'enciclica di Papa Francesco; Corvino Produzioni

VENERDÌ 14 AGOSTO

Dolcemiele. Un Racconto A Quadri – Onda Teatro

Nobili a Corte e Divagazioni – Conservatorio G. Verdi di Torino

Impro_Harp per una danzatrice e un'arpa. **Concept#1** – BTT, Balletto Teatro Torino

La Vedova Socrate – CTB, Centro Teatrale Bresciano / Mismaonda

SABATO 15 AGOSTO

Pigiami – Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

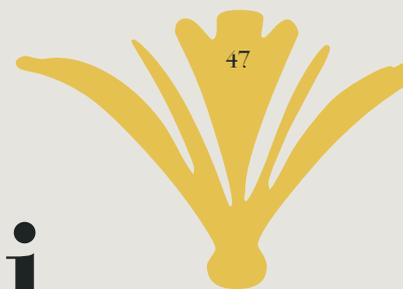
Vivaldi Vs Piazzolla – Conservatorio G. Verdi di Torino

Impro_Harp per una danzatrice e un'arpa. – BTT, Balletto Teatro Torino

Concept#1 – BTT, Balletto Teatro Torino

Perpendicolare – Fondazione Fabbrica Europa / Codeduomo





Libri centro studi

LIBRO	ENTI COLLABORATORI	PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA DEL CENTRO STUDI	EDITORE
<i>El Piemonte en guerra (1613-1659). La frontera olvidada</i> , a cura di B. Garcia Garcia e D. Maffi	1. Università di Pavia 2. Universidad de Alcalà 3. Fundación Carlos de Amberes (Madrid)	1. Saggio A. Merlotti 2. Saggio C. Gorla	Madrid, Doce Calles, 2020
<i>I cistercensi foglianti in Piemonte tra chiostro e corte</i> , a cura di P. Cozzo e altri	1. Università di Torino 2. Politecnico di Torino	1. Intro e saggio P. Cozzo (CS)	Madrid, Doce Calles, 2020
P. Cornaglia, <i>Da Le Notre a Benard. Il giardino francese alla corte di Torino</i>	1. Politecnico di Torino	Autore: P. Cornaglia (CS)	Firenze, Olsckhi, 2021
<i>Paggi e paggerie nelle corti italiane</i> , a cura di A. Merlotti		1. Intro e cura di A. Merlotti 2. Saggio P. Cornaglia (CS)	Firenze, Olsckhi, 2021
<i>Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Stato, capitale, architettura</i> , a cura di C. Devoti	1. Politecnico di Torino	1. saggio di A. Merlotti 2. saggio di C. Roggero (CS) 3. saggio di P. Cornaglia (CS) 4. saggio di N. Calapà (BC)	Firenze, Olsckhi, 2021
<i>Filippo Juvarra - Domenico Scarlatti e o Papel das Mulheres na Promoção da Opera e do Teatro em Portugal</i> , a cura di G. Raggi e L. Mourao Soares	1. Universidade do Porto 2. Universidade de Coimbra 3. Fundação Calouste Gulbenkian (Lisbona)	1. Saggio A. Merlotti	Roma, 2021



LIBRO	ENTI COLLABORATORI	PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA DEL CENTRO STUDI	EDITORE
<i>La correspondance de Stanislas-Auguste et de Luigi Malabaila de Canate (1765-1773)</i> , a cura di J. Bajer	1. Accademia delle Scienze di Varsavia 2. Narodowego Centrum Nauki (Centro nazionale delle scienze di Polonia)	1. Premessa di A. Merlotti	Varsavia, 2021
<i>L'histoire du Garde-Meuble en Europe (XVIe-XXIe ss.). Entre administration, cérémonial et esthétique</i> , a cura di M. Bayard e P. Cornaglia	1. Mobilier National de France 2. Centre de recherche du Château de Versailles	1. Saggio di A. Merlotti 2. Saggio di C.Goria 3. Cura e saggio di P. Cornaglia (CS)	Parigi, Mobilier National de France, 2021
<i>Musica a corte. Il corno da caccia tra Piemonte ed Europa</i> , a cura di R. Meucci	1. Accademia di Sant'Uberto 2. Fondazione Ordine Mauriziano		Firenze, Olsckhi, 2021
<i>Il potere dei Savoia</i> , a cura di A. Merlotti e M. Vester	1. Sabaudian Studies 2. West Virginia University 3. Università Cattolica di Milano	1. Intro e saggio di A. Merlotti 2. Saggio di C. Goria	«Cheiron», 2021
<i>Residenze storiche e patrimonio culturale</i> , a cura di C. Goria e M.B. Failla	1. Università di Torino - Dipartimento di Storia	1. Intro e saggio di C. Goria 2. Saggio di A. Merlotti	Firenze, Olsckhi, 2021
<i>Vittorio Emanuele II</i> , a cura di P. Gentile, S. Ghisotti e A. Merlotti	1. Università di Torino - Dipartimento di Storia	1. Intro e saggio di A. Merlotti 2. Intro e saggio di S.Ghisotti	Firenze, Olsckhi, 2021

BC = Borsista del Centro Studi;

CS = membro del Comitato Scientifico del Centro studi;

